



Call for Proposals 2022

1. Oggetto della Call for proposals 2022

Nell'ambito delle attività di Milano Hub per sostenere l'evoluzione digitale del mercato finanziario italiano, la presente *Call for proposals* (di seguito anche "Avviso") è dedicata al seguente tema:

“Applicazione della tecnologia basata su registri distribuiti (Distributed Ledger Technology – DLT) ai servizi bancari, finanziari, assicurativi e di pagamento, con particolare riguardo al presidio delle esigenze di: affidabilità della governance ed in conformità alle disposizioni applicabili e agli orientamenti espressi dalle Autorità; robustezza dei meccanismi di regolamento, con particolare riferimento alle soluzioni in grado di assicurare il regolamento finale dei pagamenti in moneta di banca centrale; interoperabilità con altre piattaforme DLT ovvero basate su modelli alternativi (es. API); certezza e sicurezza dell’operatività sotto i profili tecnici e legali (ad esempio in termini di definitività delle transazioni); tutela della clientela”

La crescente diffusione – anche nel mercato finanziario – di soluzioni tecnologiche a registro distribuito (*Distributed Ledger Technology – DLT*) rappresenta uno degli sviluppi più interessanti dell'ecosistema Fintech.

Le applicazioni DLT presentano diversi casi d'uso promettenti che possono contribuire ad accrescere l'efficienza dei processi di produzione e distribuzione dei servizi bancari, finanziari, assicurativi e di pagamento, la gestione della documentazione e dei contratti nonché a semplificarne l'utilizzo per gli utilizzatori.

La possibilità per l'ecosistema digitale di usufruire dei benefici derivanti dalle applicazioni DLT implica che queste ultime abbiano una serie di caratteristiche in grado di orientare in modo virtuoso il potenziale che sono in grado di esprimere. In tale prospettiva, ad esempio, è importante che: garantiscano il rispetto di adeguate e prudenti regole di governance e gestione del rischio, e assicurino un elevato livello di trasparenza e *accountability* sia sotto il profilo legale sia tecnico; riducano il rischio di frammentazione del mercato; assicurino la piena sostenibilità ambientale delle iniziative.

Con specifico riferimento al mondo dei pagamenti, un'ulteriore potenzialità delle applicazioni DLT può riguardare parametri di interoperabilità. Quest'ultima può essere riferita sia a diverse soluzioni DLT sia a soluzioni tecniche differenti, ad esempio quelle basate su paradigmi API (i.e. *application programming interface*), come pure le infrastrutture di mercato centralizzate (e.g. i sistemi di regolamento gestiti dalle Banche Centrali).

Per il mercato assicurativo, i progetti dovrebbero facilitare l'accesso alle soluzioni blockchain da parte della clientela e della rete di intermediari, rendere più efficiente e sicura la gestione della documentazione precontrattuale, dei processi di firma e degli *smart contract* (ad es. in caso di polizze parametriche) individuando standard per il mercato, garantire l'integrazione con applicazioni per valutare la *compliance*, in particolare alle norme sulla distribuzione assicurativa.

I progetti presentati dai soggetti candidati dovranno considerare una o più delle esigenze sopra richiamate e potrebbero riguardare, a titolo esemplificativo, uno o più dei seguenti ambiti:

- meccanismi di interoperabilità con piattaforme centralizzate e/o con soluzioni basate su API;



Regolamento *Call for Proposals* - Milano Hub

- soluzioni per accrescere la trasparenza dei prodotti bancari, finanziari e assicurativi basati su *smart contracts* e facilitare la gestione della documentazione e delle firme digitali;
- presidi, anche di natura legale, per ridurre le possibili controversie originate da operatività basata sull'utilizzo di soluzioni DLT;
- meccanismi per la gestione dei rischi della blockchain, tenuto conto dei presidi già previsti nella regolamentazione bancaria, finanziaria, assicurativa e dei pagamenti;
- utilizzo dei dati della blockchain tramite applicativi innovativi riguardanti il RegTech e il SupTech;
- soluzioni di finanza decentralizzata: metodologie per la valutazione e il monitoraggio dei rischi e per la tutela della clientela;
- processi di verifica dell'identità digitale, attività inerenti ai processi di *Know Your Customer - KYC*, presidi *Anti Money Laundering - AML*, e *onboarding* della clientela.

La partecipazione alla sessione 2022 è regolata dalle disposizioni contenute nella presente *Call for proposals* nonché dal Regolamento quadro per la partecipazione a Milano Hub (di seguito "Regolamento quadro"), pubblicato sul sito web della Banca d'Italia nella sezione dedicata a Milano Hub, salvo che le relative disposizioni non siano state specificamente derogate.

2. Chi può partecipare

È ammessa la partecipazione in forma individuale o collettiva delle seguenti categorie di soggetti, italiani o esteri, a ciascuna delle quali è dedicata una differente area di operatività dell'Hub:

- A) **Fintech Hub**: imprese di natura non bancaria/finanziaria (ad esempio provider di soluzioni tecnologiche);
- B) **Innovation Hub**: intermediari bancari, finanziari e assicurativi;
- C) **Research & Development Hub**: università, istituti di ricerca, altri enti.

Qualora appartenenti a due o più fra le categorie previste alle lett. A), B) e C), i partecipanti in forma collettiva possono presentare domanda di partecipazione unicamente per la categoria coerente con la natura del Proponente (ad esempio, se un intermediario bancario che assume la qualifica di Proponente intende partecipare in forma collettiva unitamente ad un'impresa di natura non bancaria, la domanda di partecipazione potrà essere presentata esclusivamente per l'Innovation Hub).

Ciascun Partecipante può presentare una sola domanda di partecipazione in forma individuale.

Nel caso di partecipazione in forma collettiva, nella domanda di partecipazione deve essere individuato il Partecipante che assume la qualifica di Proponente, agli effetti di quanto previsto dal Regolamento quadro. Il Proponente non potrà essere un soggetto partecipante in forma individuale e potrà partecipare in forma collettiva con riferimento ad altra iniziativa progettuale, purché non assuma la qualifica di Proponente. La violazione delle disposizioni contenute nel presente paragrafo comporta l'esclusione del Partecipante in forma individuale ovvero di ciascun Partecipante in forma collettiva per tutte le iniziative progettuali proposte difformemente alle previsioni del presente paragrafo.

3. Come partecipare

La domanda di partecipazione, completa di tutta la documentazione elencata nel paragrafo 4 "Domanda di partecipazione e documentazione di supporto" della presente *Call for proposals* potrà essere presentata **a partire dal 15 dicembre alle ore 15.00 CEST e fino al termine ultimo del 31 gennaio 2023 alle ore 15.00 CEST** tramite invio alla casella funzionale **application@milanohub.bancaditalia.it**. Le domande eventualmente pervenute oltre tale termine e/o con modalità diverse da quelle indicate o con documentazione parziale e/o incompleta saranno in ogni caso escluse dalla selezione. La casella funzionale invierà una risposta automatica a sola conferma di ricezione della documentazione inviata, senza pregiudizio delle successive valutazioni della Banca con riferimento, tra l'altro, al rispetto dei termini di presentazione e alla completezza della documentazione.



Regolamento *Call for Proposals* - Milano Hub

La Banca d'Italia non risponde di eventuali ritardi dovuti a malfunzionamenti o disservizi dei sistemi informatici e di connessione utilizzati dai Partecipanti, né di eventuali difficoltà tecniche nella presentazione della domanda di partecipazione determinate da tali sistemi. Si invitano pertanto i Partecipanti a provvedere all'invio della domanda **con congruo anticipo rispetto al termine di scadenza**.

La Banca d'Italia non è responsabile della mancata consegna della documentazione utile al processo di valutazione delle iniziative progettuali come meglio specificata al successivo paragrafo 4 "Domanda di partecipazione", compresi i casi di illeggibilità o mancanza di dati necessari alla valutazione.

Eventuali richieste di chiarimento possono essere trasmesse alla casella funzionale info@milanohub.bancaditalia.it.

4. Domanda di partecipazione e documentazione di supporto

La domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di esclusione, compilando i moduli di seguito elencati, disponibili sul sito internet della Banca d'Italia (<https://www.bancaditalia.it/focus/milano-hub/call-for-proposals-2022/index.html>):

- dichiarazione di partecipazione (modulo A); in caso di partecipazione in forma collettiva, è richiesta la presentazione del modulo A da parte del Proponente e del modulo A1 per ciascun Partecipante diverso dal Proponente;
- anagrafica Partecipante (modulo B); in caso di partecipazione in forma collettiva, tale modulo va presentato per ogni Partecipante, compreso il Proponente;
- dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di onorabilità (modulo C); in caso di partecipazione in forma collettiva, la dichiarazione sostitutiva va presentata per ogni Partecipante, compreso il Proponente;
- proposta progettuale; si precisa che il modello da utilizzare è differenziato per ciascuna delle tre aree di Milano Hub:
 - modulo D1 per l'area operativa Fintech;
 - modulo D2 per l'area operativa Innovation;
 - modulo D3 per l'area operativa R&D;
- descrizione tecnologica di dettaglio del progetto (modulo E).

Tali moduli dovranno essere compilati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del Partecipante; in caso di partecipazione in forma collettiva, i moduli A, B, C, D ed E dovranno essere sottoscritti digitalmente dal Proponente, mentre i moduli A1, B e C dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante di ciascun Partecipante cui il modulo si riferisce. È altresì consentito che i moduli siano sottoscritti con firma autografa e trasmessi unitamente a copia del documento d'identità del firmatario in corso di validità.

Le domande incomplete, ovvero presentate utilizzando documentazione non conforme a quanto richiesto, saranno escluse dalla selezione.

I Partecipanti ovvero, in caso di partecipazione in forma collettiva, il Proponente, possono ritirare la propria candidatura inviando una dichiarazione di rinuncia sottoscritta dal legale rappresentante all'indirizzo application@milanohub.bancaditalia.it.

5. Valutazione e selezione dei progetti

Le candidature sono vagliate da un organo collegiale di valutazione nominato dalla Banca d'Italia dopo la scadenza del termine previsto al paragrafo 3 del presente Avviso; la nomina e la composizione di tale organo sono pubblicate sul sito della Banca d'Italia.

Nell'ambito della presente *Call for proposals*, sarà ammesso al sostegno dell'Hub **un numero massimo complessivo di 10 progetti ripartiti come segue fra le tre aree di operatività di cui al paragrafo 2:**

- a. **un numero massimo di 5** iniziative progettuali per il **Fintech Hub**;

- b. **un numero massimo di 3** iniziative progettuali per l'**Innovation Hub**;
- c. **un numero massimo di 2** iniziative progettuali per il **Research and Development Hub**.

La valutazione delle iniziative progettuali si articola nei passi descritti di seguito.

5.1 Attribuzione dei punteggi per i criteri di **PERTINENZA, VALORE e REALIZZABILITÀ**

Ciascun progetto è valutato in rapporto ai criteri di pertinenza, valore e realizzabilità, secondo le disposizioni del presente Avviso.

Ciascun componente dell'organo collegiale, sulla base della documentazione ricevuta, assegna un punteggio compreso tra 0 e 10 in relazione al criterio della pertinenza e a ciascun sotto-criterio dei criteri valore e realizzabilità di cui al presente paragrafo (es. rilevanza per il sistema e scalabilità, contenuto innovativo ecc.).

Viene successivamente calcolata la media aritmetica dei punteggi individuali espressi dai singoli componenti per il criterio della pertinenza e per ciascun sotto-criterio nell'ambito dei criteri valore e realizzabilità. I punteggi così riportati (di seguito "punteggi medi") formano oggetto di ponderazione secondo quanto previsto al paragrafo 5.2.

In particolare, le iniziative progettuali sono valutate sulla scorta dei seguenti criteri:

A) **PERTINENZA**, in base al quale è valutato il livello di attinenza dell'iniziativa progettuale proposta all'oggetto della presente *Call for proposals*, quale descritto al paragrafo 1 del presente Avviso;

B) **VALORE**, che comprende i seguenti sotto-criteri:

B.1 Rilevanza per il sistema e scalabilità

Il sotto-criterio ha il fine di valutare se l'iniziativa progettuale sia rilevante¹ per il sistema bancario, finanziario, assicurativo e dei pagamenti nel suo complesso, per imprese e clientela – anche dal punto di vista dell'inclusione finanziaria – nonché per la Pubblica Amministrazione.

Il sotto-criterio ha inoltre il fine di valutare l'adattabilità e l'esportabilità dell'iniziativa progettuale a contesti più ampi rispetto a quello iniziale di riferimento.

B.2 Contenuto innovativo

Il sotto-criterio ha il fine di verificare che l'iniziativa progettuale abbia natura innovativa² riguardo a prodotti/servizi/processi inerenti all'attività bancaria, finanziaria, assicurativa.

B.3 Completezza

Il sotto-criterio ha il fine di stabilire se l'iniziativa progettuale risulti nel complesso ben definita, sotto il profilo delle risorse (finanziarie, umane, tecnologiche, logistiche), delle

¹ L'iniziativa progettuale può essere ritenuta rilevante per il sistema bancario, finanziario, assicurativo e dei pagamenti se apporta valore aggiunto, a titolo esemplificativo, ad almeno uno dei seguenti profili:

- benefici per gli utenti finali, ad esempio: miglioramento della *customer experience*, maggiore inclusione, miglioramento della trasparenza, rafforzamento dei presidi di sicurezza, minori costi per gli utenti finali;
- efficienza del sistema, ad esempio: tempi di esecuzione delle operazioni minori, migliore fruibilità ed utilizzo delle informazioni;
- efficacia nell'applicazione della regolamentazione, nei seguenti termini: razionalizzazione dei processi interni finalizzati all'assolvimento di obblighi regolamentari, migliore gestione dei dati a fini di *compliance* e segnaletici, ecc.;
- miglioramento dei sistemi/procedure/processi relativamente alla gestione dei rischi degli operatori del settore bancario, finanziario o assicurativo: ottimizzazione in termini di costo e/o risorse interne, aumento dell'efficacia nell'individuazione e/o nella misurazione/gestione dei rischi.

² Verrà valutato, tra l'altro, se:

- il prodotto, servizio o processo utilizza tecnologie innovative;
- la soluzione proposta si differenzia in maniera significativa dall'offerta presente sul mercato qualora esistano prodotti, servizi o processi analoghi;
- l'iniziativa introduce un modello di business innovativo.

modalità di realizzazione, degli obiettivi che si intende conseguire e di ogni altro aspetto ritenuto significativo per le caratteristiche dell'attività.

B.4 Sostenibilità

Il sotto-criterio ha il fine di valutare l'attenzione riservata nel progetto ai temi della sostenibilità economica, sociale ed ambientale (conosciuti con l'acronimo ESG).

C) REALIZZABILITÀ, che comprende i seguenti sotto-criteri:

C.1 Fattibilità

Il sotto-criterio ha il fine di valutare l'adeguatezza e la proporzionalità, in relazione ai risultati attesi, delle stime relative alle risorse necessarie (finanziarie, umane, tecnologiche, logistiche), anche in relazione al contributo di Milano Hub per lo sviluppo dell'iniziativa. Il sotto-criterio ha inoltre il fine di valutare se l'iniziativa progettuale tenga adeguatamente conto del contesto di riferimento (es. situazione di mercato).

C.2 Misurabilità

Il sotto-criterio ha il fine di stabilire se l'avanzamento delle attività e i risultati attesi possiedano caratteristiche che ne consentono la misurabilità, sia con lo scopo di monitorare efficacemente l'andamento dei lavori nel corso della durata del supporto offerto dall'Hub che più in generale per il conseguimento degli obiettivi dell'iniziativa proposta.

C.3 Sicurezza

Il sotto-criterio ha il fine di stabilire se la proposta progettuale contenga un'attendibile valutazione dell'eventuale esposizione a rischi (es. rischi di cyber attacchi, rischi operativi, etc.), nonché delle idonee misure di mitigazione volte a garantire standard di sicurezza adeguatamente elevati.

5.2 Ponderazione dei punteggi e calcolo del punteggio finale

Per ciascuna iniziativa progettuale, il punteggio finale riviene dalla somma dei punteggi medi ponderati sulla base di coefficienti diversificati per ogni area dell'Hub, come di seguito indicato.

Il punteggio medio riportato per il criterio della pertinenza viene ponderato applicando, per tutte le aree dell'Hub, un coefficiente pari a 0,5.

Per il **Fintech Hub** i due criteri valore e realizzabilità e i relativi punteggi medi dei sotto-criteri sono ponderati come di seguito specificato:

0,25		0,25	
VALORE		REALIZZABILITÀ	
Rilevanza per il sistema e scalabilità	0,40	Fattibilità	0,35
Completezza	0,15	Misurabilità	0,35
Sostenibilità	0,15	Sicurezza	0,30
Contenuto innovativo	0,30		

Punteggio finale = 0,5 * (Punteggio medio criterio pertinenza) + 0,25 * (Punteggio criterio valore) + 0,25 * (Punteggio criterio realizzabilità)

Per l'**Innovation Hub**, il criterio valore ha un peso maggiore rispetto al criterio realizzabilità e i relativi punteggi medi dei sotto-criteri sono ponderati come di seguito specificato:

0,35		0,15	
VALORE		REALIZZABILITÀ	
Rilevanza per il sistema e scalabilità	0,60	Fattibilità	0,35
Contenuto innovativo	0,40	Misurabilità	0,35
		Sicurezza	0,30

Punteggio finale = 0,5 * (Punteggio criterio pertinenza) + 0,35 * (Punteggio criterio valore) + 0,15 * (Punteggio criterio realizzabilità)

Per il **Research and Development Hub** il criterio valore ha un peso maggiore rispetto al criterio realizzabilità e i relativi punteggi medi dei sotto-criteri sono ponderati come di seguito specificato:

0,35		0,15	
VALORE		REALIZZABILITÀ	
Rilevanza per il sistema e scalabilità	0,70	Fattibilità	0,50
Completezza	0,10	Misurabilità	0,50
Sostenibilità	0,10		
Contenuto innovativo	0,10		

Punteggio finale = 0,5 * (Punteggio criterio pertinenza) + 0,35 * (Punteggio criterio valore) + 0,15 * (Punteggio criterio realizzabilità)

Il procedimento di ammissione si concluderà, indicativamente, entro il 30 aprile 2023. Al termine del procedimento il Partecipante in forma individuale ovvero, in caso di partecipazione in forma collettiva, il solo Proponente, ricevono comunicazione dell'esito della selezione, con indicazione del punteggio finale ottenuto e del posizionamento in graduatoria. L'elenco dei progetti ammessi, corredato da una descrizione nei limiti di quanto previsto dal paragrafo 9 del Regolamento quadro, è pubblicato sul sito internet della Banca d'Italia.